

11 February 2006

Mrs. Bush's Remarks at a Book Donation, University Of Turin, Italy, February 11, 2006

MRS. BUSH: Thank you all, thank you very much. And thank you, Rector Pelizzetti. Thank you for your warm welcome. Professor Roda, members of the Academic Senate, faculty and students. It's a privilege to be at the prestigious and beautiful University of Turin.

As a librarian, I especially admire your magnificent library, with works dating back hundreds of years. I know you're proud of this great collection.

We're in Turin today, of course, because of the Winter Olympics, 2006. We saw the magnificent opening ceremony last night, and I'm so honored to have the chance to head our delegation, the delegation from the United States to the Winter Olympics.

I'd like to introduce you to another member of our delegation, our Ambassador, Ron Spogli, Ambassador to Italy from the United States. (Applause.) Five members of our delegation are Olympians, former United States Olympians, and they didn't join me here today, but two other members of our delegation did -- Roland Betts, who happens to be the Senior Fellow of Yale University -- (applause) -- and Brad Freeman, who is on the Stanford University Board. (Applause.) And then our daughter, Barbara. (Applause.)

We've been very warmly welcomed by the people of Italy, especially here in Turin. The Winter Olympics 2006 have found a great home here in this city.

The University of Turin has had a special relationship with Olympic organizers. University facilities have been made available to Olympic officials. Seminars have been held here at the University to discuss the importance of sports in culture. And many students are volunteering to help athletes, delegations, media and guests feel welcome. And I particularly want to thank the American Studies students who are helping our U.S. Mission in Italy. (Applause.)

The Olympics bring athletes from many countries who have a unique opportunity to learn more about each other. And cultural understanding and dialogue are also at the heart of the university experience. The American Studies program at the University of Turin provides students a deeper understanding of American history, literature, arts and culture. And when your students visit America, at schools such as the City University of New York and the University of California at Santa Barbara, American students and citizens gain a better understanding of Italian life, language and culture.

I encourage the students in the new Master's Degree program in American Studies to come to the United States for a semester. Let us show you the same hospitality that you've so kindly shown us.

I'm honored, on the occasion of the Winter Olympics 2006 in Turin, to present a collection of American books for the American Studies program here in Turin. This collection includes more than 200 books in American literature, history, politics, art and music. These scholarly works and novels and collections of poetry offer enjoyable and thought-provoking reading. We hope that students here can deepen their understanding of the United States and our people with this collection of books.

Our shared history and our shared values have formed a deep and abiding friendship between Italians and Americans. The future will bring our two peoples even closer.

Thank you for your warm welcome to Italy. May the 2006 Winter Olympics be a great success for the people of Turin. Grazie, and God bless. (Applause.)

END 11:46 A.M. (Local)

11 febbraio 2006

Discorso della Signora Laura Bush, Università di Torino, Italia

Grazie a tutti, grazie davvero. E grazie al Rettore Pelizzetti. Grazie per la vostra calorosa accoglienza. Professor Roda, membri del Senato Accademico, Facoltà e studenti. È un privilegio essere alla prestigiosa Università di Torino.

Come esperta di libri, ammiro in particolar modo la vostra magnifica biblioteca, con opere datate centinaia di anni fa. So che siete orgogliosi di una tale collezione.

Siamo a Torino, oggi, in occasione delle Olimpiadi Invernali 2006. Abbiamo visto ieri sera la magnifica cerimonia d'apertura e sono così onorata di essere alla guida della nostra delegazione, la delegazione degli Stati Uniti ai Giochi Olimpici Invernali.

Vorrei presentarvi un altro membro della nostra delegazione, il nostro Ambasciatore, Ron Spogli, Ambasciatore degli Stati Uniti in Italia. Cinque membri della nostra delegazione sono stati atleti Olimpici per gli Stati Uniti, ma non hanno potuto essere qui oggi, mentre altri due membri della nostra delegazione sono con noi: Roland Betts, Senior Fellow all'Università di Yale e Brad Freeman, del Consiglio dell'Università di Stanford. E poi nostra figlia Barbara.

Siamo stati accolti molto calorosamente dall'Italia, da Torino specialmente. Le Olimpiadi Invernali 2006 hanno trovato una grande casa in questa città.

L'Università di Torino ha intrattenuto una relazione speciale con gli organizzatori Olimpici. Molte strutture universitarie sono state rese disponibili per la famiglia Olimpica. Diversi seminari sono stati tenuti in Università per discutere l'importanza dello sport nella cultura. E molti studenti sono volontari a supporto degli atleti, delle delegazioni, dei media e degli ospiti perché si sentano i benvenuti. E in particolare voglio ringraziare gli studenti del Master in Studi Americani che stanno accompagnando la nostra Missione Statunitense in Italia.

Le Olimpiadi raccolgono atleti di diverse nazioni che hanno un'opportunità unica per imparare di più gli uni degli altri. E la comprensione culturale e il dialogo fra culture sono anche il cuore dell'esperienza universitaria. Il programma di Studi Americani dell'Università di Torino fornisce agli studenti una conoscenza approfondita di storia, letteratura, arte e cultura americana. E quando i vostri studenti visitano l'America, in scuole quali la City University di New York e la University of California a Santa Barbara, gli studenti e i cittadini americani acquisiscono una migliore informazione sulla vita, sul linguaggio e sulla cultura americana.

Incoraggio gli studenti del nuovo Master in Studi Americani a venire negli Stati Uniti per un semestre. Permetteteci di mostrarvi la stessa ospitalità che ci avete offerto.

Sono onorata, in occasione dei Giochi Olimpici Invernali 2006 a Torino, di donare una collezione di libri americani per il programma di Studi Americani qui a Torino. Tale collezione comprende più di 200 libri di letteratura, storia, politica, arte e musica americana. Queste opere, romanzi e poesie offrono letture piacevoli e stimolanti. Speriamo che gli studenti possano conoscere meglio gli Stati Uniti e la nostra gente attraverso questa collezione di libri.

La nostra storia comune e i valori che condividiamo hanno creato una profonda e duratura amicizia tra italiani e americani. Il futuro porterà i nostri popoli sempre più vicini.

Grazie per il vostro caloroso benvenuto qui in Italia. Possano i Giochi Olimpici 2006 essere un grande successo per i torinesi. Grazie e che Dio vi benedica.